



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Prot. n. 7986 del 26/06/2017

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative della funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblica e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’art. 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il *“ciclo di gestione della performance”*, articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all’interno che all’esterno dell’amministrazione;

VISTO l’art. 15, comma 2, lett. b), del citato decreto legislativo n. 150/2009, in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell’Amministrazione, il Piano della performance;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 27 dicembre 2016, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, concernente il “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.1622 del 13 febbraio 2014 reg.to alla Corte dei Conti il 13 marzo 2014 fgl.1075, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 8810 del 30 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della performance, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, comma 2, e 30, comma 2, del decreto legislativo 150/2009;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, prot. n. 8649 con il quale è stato approvato il “*sistema di misurazione e valutazione della performance*”, definito dall’Organismo indipendente di valutazione, a norma di quanto stabilito dall’articolo 30, comma 3, del citato decreto legislativo 150/2009;

VISTO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo 150/2009, l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente entro il 31 gennaio, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTO il Piano triennale della performance 2016-2018, approvato con decreto ministeriale n. 12338 del 7 dicembre 2016, reg.to alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2017 al n. 21;

VISTO il decreto ministeriale 24 gennaio 2017, n. 983 recante “*Indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2017*”, reg.to alla Corte dei conti in data 17 febbraio 2017 al n. 136;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTE le direttive di II e III livello e successive modificazioni, adottate dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e dai direttori generali in attuazione del citato decreto ministeriale 24 gennaio 2017, n. 983 ;

TENUTO CONTO delle delibere ex CIVIT nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10, 122/10, 1/12, 2/12, 3/12 e 6/2013;

CONSIDERATI gli obiettivi proposti dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTO di dover adottare il Piano triennale della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il triennio 2017-2019;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance circa gli esiti dell'esame della coerenza degli obiettivi proposti, in linea con la programmazione economico-finanziaria;

DECRETA

Articolo unico

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato il Piano triennale della performance 2017-2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero.

Roma, 26 giugno 2017

Maurizio Martina